

CASO-GIULIANTE: LA REPLICA DELL'ASSESSORE, "CREDEVO DI AVER GIÀ CHIARITO"

12 Aprile 2011

L'AQUILA - "Ho già chiarito al Presidente che la risposta a una domanda circa il diverso atteggiamento emotivo che si ha quando si perde qualcosa da quando la si guadagna (agli Aquilani dispiace ai Teramani fa piacere), non implica né una possibile traduzione in (ciò che fa male a L'Aquila a Chiodi fa piacere) né traduce un giudizio di valore su l'attività che Chiodi svolge nei diversi ruoli su e per L'Aquila".

È questa la replica dell'assessore Gianfranco Giuliani al quale il governatore Gianni Chiodi ha ritirato le deleghe dopo alcune dichiarazioni fatte ieri in una conferenza stampa.

"Credevo di aver già chiarito questo - prosegue Giuliani in una nota - smentendo tali interpretazioni che estrapolate dal contesto finivano per far diventare 'invettiva' ciò che voleva essere ricostruzione dei fatti".

"Se la ragione del contendere è questa - continua - anche questa mattina sarebbe potuta essere oggetto di chiarimento in un incontro già pre-stabilito a Roma dove eravamo entrambi per motivi istituzionali, e saltato per 'impegni' del presidente Chiodi".

"Se viceversa il riferimento alle dichiarazioni - conclude Giuliani - attiene alla ricostruzione da me data dei tempi, dei modi e della costruzione del percorso Università/Sant'Omero, confermo adesso per allora quanto da me riferito in conferenza stampa".